



COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA

Provincia di Cremona

Via Ponte Rino n. 9 – Tel. 0373/74325 – Fax 0373/74036
indirizzo e-mail info@comune.campagnolacremasca.cr.it

REGOLAMENTO DI GESTIONE PIAZZOLA COMUNALE

Approvato con delibera Consiglio comunale n. 12 del 25/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimiliano Alesio

IL SINDACO
Agostino Guerini Rocco



INDICE

Art. 1	Definizione e finalità	pag. 3
Art. 2	Caratteristiche del Centro di Raccolta Comunale	pag. 3
Art. 3	Utilizzatori autorizzati	pag. 3
Art. 4	Rifiuti ammessi nel Centro di Raccolta	pag. 4
Art. 5	Modalità di conferimento	pag. 5
Art. 6	Gestione del Centro di Raccolta	pag. 6
Art. 7	Compiti del Comune	pag. 6
Art. 8	Compiti del personale di sorveglianza	pag. 7
Art. 9	Orari di apertura	pag. 8
Art. 10	Informazione agli utenti	pag. 8
Art. 11	Responsabilità	pag. 8
Art. 12	Sanzioni	pag. 8

Art. 1 – Definizione e finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità gestionali e di conferimento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani o ad essi assimilabili presso la piazzola comunale.

La piazzola comunale è un'area attrezzata, di proprietà comunale, per accogliere temporaneamente i rifiuti, delle tipologie elencate all'art. 4.

Il corretto funzionamento della piazzola comunale si pone i seguenti obiettivi:

- incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di ridurre la quantità dei rifiuti da smaltire in modo indifferenziato
- aumentare il riciclaggio dei rifiuti stessi
- effettuare una corretta gestione, conformemente a quanto previsto anche dal Piano Provinciale dei Rifiuti (PPGR), nell'ottica del perseguimento di garanzie di efficacia, efficienza ed economicità del servizio
- coinvolgere l'utenza sull'importanza della raccolta differenziata sia in termini di impegno sociale che di motivata coscienza ambientale.

La piazzola comunale è ubicata in Campagnola Cremasca, Via Pianengo.

Art. 2 – Caratteristiche del Centro di Raccolta Comunale

La piazzola comunale è costituita da un'unica area per il conferimento dei rifiuti di cui all'art. 4, delimitata da recinzione ed **accessibile solo in presenza di personale di sorveglianza ed in orari prestabiliti.**

L'area è attrezzata con contenitori di diversa tipologia e dimensione per la corretta suddivisione dei rifiuti.

Art. 3 – Utilizzatori autorizzati

Il servizio è riservato:

- ai cittadini residenti
- **alle utenze domestiche**

del Comune di Campagnola Cremasca, regolarmente iscritte a ruolo T.A.R.I.

È altresì ammesso l'accesso alla piazzola ecologica da parte del personale dell'Amministrazione Comunale addetto alla manutenzione e pulizia delle aree ed edifici pubblici, conformemente a quanto disposto dal presente Regolamento, nonché agli operatori del servizio di igiene ambientale addetti al ritiro dei rifiuti differenziati.

E' vietato l'accesso con mezzi che non siano ad uso privato quali camion, furgoni, pickup, trattori ecc.; è possibile l'accesso con questi ultimi contattando gli uffici comunali per un appuntamento.

È vietato il conferimento da parte delle attività produttive (artigianali ed industriali), anche se insediate sul territorio comunale ed iscritte a ruolo T.A.R.I.; tali ditte devono provvedere allo smaltimento dei rifiuti prodotti con la loro attività attraverso accordi diretti con ditte autorizzate, in base alle norme vigenti, ovvero devono conferire i rifiuti presso una delle Piattaforme Sovracomunali autorizzate, con le modalità stabilite dalle norme vigenti in materia.

È altresì vietato il conferimento da parte di prestatori di servizi, residenti e non, per attività svolte presso i privati (immobili ed aree residenziali, giardini, insediamenti commerciali e produttivi).

Gli utenti dovranno presentarsi muniti dell'apposita tessera – ECOCARD –, rilasciata presso l'Ufficio Tributi del Comune, sulla quale sono indicati cognome e nome dell'intestatario e comune di residenza.

Il personale incaricato del presidio e della gestione della piazzola comunale è autorizzato alla verifica di idoneo titolo e identificazione per l'accesso alla piazzola comunale (ECOCARD).

Art. 4 – Rifiuti ammessi nella piazzola comunale

Possono essere conferite e stoccate nella piazzola comunale le seguenti tipologie di rifiuti urbani non pericolosi:

tipologia di rifiuto	cod. CER	limite quantitativo	note
Batterie (automobili)			
Pile esauste			
Oli e grassi commestibili	20.01.25		
Metalli (ferro)	20.01.40		
Legno e mobilio di piccole dimensioni, cassette.	20.01.38		Privato di ferramenta
Ramaglie, sfalci e potature	20.02.01		Scarti verdi da giardini
Rifiuti ingombranti di provenienza domestica	20.03.07		

Non è possibile conferire nella piazzola comunale le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

- rifiuti misti (RSU – secco)
- rifiuti di raccolta organica, ad eccezione dei residui vegetali ed oli vegetali
- **Carta**
- **Vetro e scatolame**
- **Plastica**
- lavatrici, frigoriferi, televisori, apparecchi elettrici, macerie varie, mobili di grosse dimensioni (armadi, divani, tavoli ecc.), ceramiche.
- rifiuti non esplicitamente elencati nelle tabelle sopra riportate.

L'Amministrazione Comunale, con apposita deliberazione consiliare integrativa e/o modificativa dell'elenco di cui al presente articolo, anche in base a sopraggiunte modifiche normative, potrà ampliare o ridurre le tipologie di rifiuti che si potranno conferire presso la piazzola comunale.

Art. 5 – Modalità di conferimento

La piazzola comunale è fornita delle attrezzature e degli impianti necessari a garantirne l'agibilità, la sicurezza e l'igiene nel rispetto delle norme vigenti.

È vietato abbandonare rifiuti nell'area esterna della piazzola comunale e fuori dagli specifici contenitori.

I rifiuti ammessi devono essere conferiti direttamente dagli utenti, in modo autonomo, secondo le indicazioni del personale di custodia e dei cartelli opportunamente posizionati.

Gli utenti devono inoltre operare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

1. mantenere, nel corso delle operazioni di conferimento, un comportamento tale da non creare danno a sé o ad altre persone e cose presenti nell'area della piazzola comunale.
2. i rifiuti conferiti in sacchi vanno tolti dall'involucro e collocati nel relativo cassonetto;
3. È fatto divieto di utilizzo di sacchi neri o comunque che non lascino intravedere il loro contenuto.
4. conferire i rifiuti divisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico.
5. non introdurre nei contenitori, assieme ai rifiuti, anche i recipienti per il trasporto; non occultare all'interno di altri materiali rifiuti non ammessi.
6. non introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali.
7. soffermarsi nell'area esclusivamente il tempo necessario al conferimento.
8. non effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito e/o comunque introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni di rifiuto presenti nella piazzola comunale.

Nel conferire i rifiuti gli utenti dovranno seguire le procedure previste per alcune frazioni.

Rifiuti ingombranti = devono essere scaricati nel contenitore solo rifiuti ingombranti diversi da tutte le raccolte differenziate attive (secchi di plastica, cellophane, gomma, tapparelle in plastica, moquette, ecc.).

Materiale ferroso = nel cassone devono essere inseriti tubi, lastre, biciclette, parti di arredamento in ferro ed altri oggetti con prevalenza esclusiva di ferro.

Legno = nell'apposito spazio devono essere depositati pannelli, cassette, bancali, pali ed altro materiale in legno; dai mobili devono essere tolti vetro e parti metalliche (maniglie e cerniere); per quanto possibile i mobili devono essere rotti per ridurre il volume di ingombro.

Scarti vegetali = devono essere inseriti nel contenitore senza sacchi di plastica, vasi di plastica, paletti di plastica e sassi.

Art. 6 – Gestione della piazzola comunale

La gestione della piazzola comunale può essere svolta in proprio dal Comune oppure essere affidata a terzi, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia

Il personale del Comune, nello svolgimento dei compiti di sorveglianza e di gestione della piazzola comunale, può essere coadiuvato e supportato anche dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

La scelta gestionale (gestione attraverso dipendenti eventualmente coadiuvati da terzi, oppure gestione conferita a terzi) sarà effettuata dalla Giunta Comunale.

Il gestore è tenuto alla conduzione della piazzola comunale nel rispetto del presente Regolamento e del contratto o della convenzione stipulato con l'Amministrazione Comunale.

Il controllo della piazzola comunale è integrato con sistemi automatizzati di controllo accessi e/o videosorveglianza.

Art. 7 – Compiti del Comune

Sono compiti del Comune:

1. la vigilanza circa la corretta gestione della piazzola comunale
2. l'informazione alla cittadinanza in merito alle modalità di accesso alla piazzola comunale ed alla tipologia dei rifiuti conferibili
3. l'individuazione dei rifiuti che è possibile conferire alla piazzola comunale
4. l'organizzazione per il trasporto e lo smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti raccolti
5. l'organizzazione della dotazione di contenitori dei rifiuti, degli impianti, delle attrezzature e delle strutture necessarie per il funzionamento della piazzola comunale
6. l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni relative all'attività della piazzola comunale.

Art. 8 – Compiti del personale di sorveglianza

Il personale di sorveglianza della piazzola comunale è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:

1. verificare l'apertura e la chiusura del cancello di ingresso
2. presidiare la piazzola comunale negli orari di apertura
3. informare gli utenti sulle modalità di conferimento e per l'individuazione dei contenitori
4. controllare che le tipologie, le modalità e le quantità dei rifiuti conferiti rispettino quanto previsto dal presente Regolamento
5. assistere gli utenti nell'operazione di collocazione nei siti e contenitori specifici. Sensibilizzare gli utenti stessi ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti. In tal senso, per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, il personale dovrà collaborare con gli utenti, al fine di ottenere la

differenziazione dei componenti secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legno, rottami ferro ecc.,)

6. respingere i rifiuti esclusi dalle precedenti tabelle e non idonei al conferimento
7. verificare che nella piazzola comunale non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo rifiuti o altro materiale da parte degli utenti
8. provvedere alla costante pulizia dell'area recintata della piazzola comunale
9. prelevare i rifiuti eventualmente abbandonati da ignoti all'esterno della piazzola comunale, in prossimità del cancello di ingresso, se rientranti tra quelli ammissibili ed inserirli nei relativi contenitori; se i rifiuti sono di altra tipologia, il personale dovrà avvisare l'Ufficio comunale preposto affinché provveda al recupero ed allo smaltimento
10. controllare che gli utenti siano in possesso dei requisiti previsti all'art. 3, anche attraverso la verifica della ECOCARD e, **in particolare, che non avvengano conferimenti da utenze produttive**. Indirizzare tali utenze ad una piattaforma sovracomunale, informando sugli orari di apertura.
11. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, attrezzature, contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'area recintata della piazzola comunale
12. segnalare tempestivamente la necessità di provvedere allo svuotamento dei contenitori
13. segnalare ogni violazione del presente Regolamento e ogni anomalia rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o alla organizzazione e funzionalità del servizio
14. qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui al precedente art. 5, il personale è tenuto a diffidarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e, se necessario, richiedendo l'intervento delle Forze dell'Ordine.

L'area è altresì controllata con appositi dispositivi di videosorveglianza.

Art. 9 – Orari di apertura

Gli orari di apertura al pubblico della piazzola comunale sono stabiliti dalla Giunta Comunale, in relazione alle esigenze di gestione ordinaria.

Gli utenti che si avvalgono del servizio di conferimento rifiuti differenziati, dovranno attenersi agli orari stabiliti, esposti all'esterno della piazzola comunale.

APERTURA AL PUBBLICO STRAORDINARIA

L'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie programmate dall'Amministrazione Comunale (es. iniziative in materia ambientale). È altresì consentito l'accesso alla piazzola comunale per casi particolari, che verranno di volta in volta esaminati ed autorizzati dal Responsabile del Servizio Tecnico, previa direttive dell'Amministrazione Comunale.

APERTURA AGLI OPERATORI

I mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere alla piazzola comunale autonomamente, in quanto muniti delle chiavi di accesso.

Art. 10 – Informazione agli utenti

Al fine di una corretta e precisa informazione degli utenti copia del presente Regolamento deve essere posta in un luogo accessibile nella piazzola comunale. Devono inoltre essere esposti anche tutti i cartelli relativi alla sicurezza e le informazioni relative alle possibili sanzioni in caso di scorretto comportamento.

Art. 11 – Responsabilità

Gli utenti sono direttamente responsabili di eventuali incidenti dovuti al mancato rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento o delle indicazioni del personale di sorveglianza, sollevando il Comune di Campagnola Cremasca ed il gestore da ogni responsabilità.

A tutela delle persone e dell'ambiente, per quanto non espressamente dichiarato nel presente Regolamento, valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 12 – Sanzioni

La violazione delle norme del presente regolamento relative al corretto conferimento dei rifiuti differenziati o all'abbandono degli stessi, così come previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 255 del D. Lgs 152/2006 da € 300,00. ad € 3.000,00.-

A norma dell'articolo 192 del citato D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione e smaltimento del rifiuto ed al ripristino dello stato dei luoghi.

Il Comune dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

Per danni arrecati alle strutture, impianti e/o attrezzature verrà avviata azione per il risarcimento.

I reati verranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.

In ogni caso sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

In ogni caso sono fatte salve tutte le ulteriori disposizioni previste dalla normativa vigente in materia ed in particolare dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.